

**Cattedra di Economia della concorrenza e della
regolamentazione**

Abstract della tesi dal TITOLO

**RESTRIZIONI VERTICALI E TUTELA
DELLA CONCORRENZA NEL SETTORE
DELLA MODA**

RELATORE

Prof. Quaglione Davide

CANDIDATO

Romano Alberto

Matr. 610851

CORRELATORE

Prof. Boccardelli Paolo

ANNO ACCADEMICO 2008/2009

Indice

Introduzione	<i>pag. 8</i>
---------------------	---------------

CAPITOLO 1

Politica della concorrenza: storia, obiettivi e normativa	<i>pag. 11</i>
--	----------------

1.1 Storia della politica della concorrenza, dagli Stati Uniti d'America, all'unione Europea	<i>pag. 11</i>
1.2 Lo <i>Sherman Act</i> e le sue prime applicazioni	<i>pag. 18</i>
1.3 Gli Sviluppi normativi dopo lo <i>Sherman Act</i> .	<i>pag. 22</i>
1.4 Le Leggi Antitrust in Europa e la nascita della CEE	<i>pag. 26</i>
1.5 La Legge Antitrust Italiana del 1990	<i>pag. 36</i>
1.6 Gli obiettivi della politica della concorrenza	<i>pag. 41</i>
1.6.1 Il benessere sociale	<i>pag. 44</i>
1.6.2 Tutela delle piccole imprese	<i>pag. 46</i>
1.6.3 Promozione dell'integrazione economica fra gli Stati	<i>pag. 47</i>
1.6.4 Garantire Equità	<i>pag. 47</i>
1.6.5 Ragioni politiche, sociali e ambientali	<i>pag. 48</i>

CAPITOLO 2

Accordi e restrizioni verticali: normativa ed aspetti generali	<i>pag. 51</i>
---	----------------

2.1 Le restrizioni verticali: un quadro generale	<i>pag. 51</i>
2.2 La normativa europea sulle intese verticali	<i>pag. 53</i>
2.2.1 L'art.81 del Trattato CE	<i>pag. 63</i>
2.3 La svolta concettuale: il regolamento n. 2790/99	<i>pag. 66</i>
2.3.1 L'approccio formalistico adottato in passato	<i>pag. 67</i>
2.3.2 Linee essenziali del regolamento n. 2790/99	<i>pag. 71</i>
2.3.3 Analisi del regolamento alla luce della teoria economica:	<i>pag. 78</i>
cenni e rinvii	
2.4 Valutazioni conclusive	<i>pag.102</i>

CAPITOLO 3

Le restrizioni verticali della concorrenza: gli effetti sul benessere

collettivo.	<i>pag.105</i>
3.1 I controlli verticali sulla distribuzione	<i>Pag.106</i>
3.2 La concorrenza intrabrand e il problema del doppio mark-up	<i>pag.110</i>
3.2.1 Integrazione verticale o restrizioni	<i>pag.110</i>
3.2.2 Tariffe a due stadi e benessere collettivo	<i>pag.118</i>
3.3 Il problema del <i>free-riding</i> tra i rivenditori	<i>pag.125</i>
3.4 Le <i>price restrains</i> e la riduzione del parassitismo	<i>pag.129</i>
3.4.1 Il prezzo di rivendita imposto	<i>pag.130</i>
3.4.2 Le clausole di <i>quantity forcing</i>	<i>pag.131</i>
3.5 <i>Non price restrains</i> ed effetti sul benessere collettivo	<i>pag.132</i>
3.6 Restrizioni verticali complesse	<i>pag.133</i>
3.6.1 Monopolio locale e prezzi non lineari	<i>pag.135</i>
3.6.2 Prezzo di rivendita imposto e tariffa a due stadi	<i>pag.137</i>
3.6.3 RPM e <i>quantity forcing</i>	<i>pag.138</i>
3.7 Il free-riding tra i produttori	<i>pag.140</i>
3.7.1 Vendite in esclusiva e contratti a lungo termine	<i>pag.142</i>
3.8 Le restrizioni verticali e l'interbrand competition	<i>pag.144</i>
3.8.1 Restrizioni verticali e collusione	<i>pag.145</i>
3.8.2 Effetti strategici delle restrizioni verticali	<i>pag.147</i>
3.8.2.1 Tariffa a due stadi e concorrenza sui prezzi	<i>pag.147</i>
3.8.2.2 Territori esclusivi e concorrenza intramarca	<i>pag.153</i>
3.9 Restrizioni verticale e concorrenza tra produttori	<i>pag.154</i>
3.10 Effetti derivanti dell'impiego delle restrizioni verticali	<i>pag.156</i>
3.10.1 Effetti positivi delle restrizioni verticali	<i>pag.157</i>
3.10.2 Effetti ambigui delle restrizioni verticali	<i>pag.161</i>
3.10.3 Effetti negativi delle restrizioni verticali	<i>pag.164</i>
3.11 Analisi delle restrizioni verticali più diffuse	<i>pag.170</i>
3.11.1 La distribuzione monomarca	<i>pag.170</i>
3.11.2 La distribuzione esclusiva	<i>pag.171</i>

3.11.3	La distribuzione selettiva	<i>pag.172</i>
3.11.4	Il <i>franchising</i>	<i>pag.174</i>
3.11.5	La fornitura esclusiva	<i>pag.174</i>
3.11.6	I prezzi massimi imposti e i prezzi raccomandati	<i>pag.175</i>
3.12	Considerazioni conclusive	<i>pag.175</i>
CAPITOLO 4		
Il settore tessile - abbigliamento e le restrizioni verticali		<i>pag.177</i>
4.1	Natura ed origini della moda	<i>pag.177</i>
4.2	Il concetto di sistema moda	<i>pag.179</i>
4.3	Il settore tessile	<i>pag.183</i>
4.3.1	Brevi cenni storici sull'evoluzione dell'industria tessile	<i>pag.184</i>
4.3.2	Il tessile in Italia oggi	<i>pag.184</i>
4.3.2.1	Dati strutturali di fatturato import e export del tessile – abbigliamento	<i>pag.185</i>
4.4	La filiera dell'abbigliamento	<i>pag.186</i>
4.4.1	L'internazionalizzazione dei canali di approvvigionamento	<i>pag.194</i>
4.5	La filiera distributiva dell'abbigliamento: I caratteri strutturali	<i>pag.197</i>
4.5.1	L'articolazione economica della filiera	<i>pag.201</i>
4.5.2	L'integrazione e accordi verticali tra imprese	<i>pag.202</i>
4.6	Caratteristiche principali del sistema moda Italia	<i>pag.203</i>
4.7	I <i>value drivers</i> dell'abbigliamento di alta gamma	<i>pag.206</i>
4.7.1	Il prodotto	<i>pag.207</i>
4.7.2	I servizi	<i>pag.210</i>
4.7.3	L'immagine	<i>pag.211</i>
4.7.4	Il <i>pricing</i>	<i>pag.213</i>
4.7.5	La rete distributiva	<i>pag.215</i>
4.7.5.1	Il punto vendita	<i>pag.219</i>
4.8	Le restrizioni verticali e il settore della moda	<i>pag.220</i>
4.8.1	<i>Price restrains</i> nel settore della moda	<i>pag.221</i>
4.8.2	<i>Non price restrains</i> : Gli accordi distribuzione	<i>pag.222</i>

CAPITOLO 5

I contratti di distribuzione commerciale	<i>pag.227</i>
5.1 La distribuzione commerciale	<i>pag.227</i>
5.2 La disciplina dei contratti di distribuzione	<i>pag.229</i>
5.3 Il Franchising	<i>pag.232</i>
5.3.1 Nozione e contenuti	<i>pag.232</i>
5.3.2 Tipologie di Franchising	<i>pag.236</i>
5.3.3 Franchising: profilo operativo e motivazioni strategiche	<i>pag.241</i>
5.3.4 Prassi contrattuale e disciplina legislativa	<i>pag.245</i>
5.4 Il contratto di concessione di vendita	<i>pag.249</i>
5.4.1 Nozione e contenuti	<i>pag.249</i>
5.4.2 Natura del contratto e riferimenti normativi	<i>pag.252</i>
5.4.3 Profilo operativo e motivazioni strategiche	<i>pag.254</i>
5.5 Profilo operativo e motivazioni strategiche	<i>pag.259</i>
5.5.1 Il contratto di agenzia	<i>pag.259</i>
5.5.2 Il contratto di mediazione	<i>pag.262</i>
CAPITOLO 6	
Il caso Zara	<i>pag.264</i>
6.1 Perché studiare Zara	<i>pag.264</i>
6.2 Il gruppo Inditex	<i>pag.265</i>
6.2.1 <i>I brands</i>	<i>pag.271</i>
6.3 Zara	<i>pag.273</i>
6.4 Analisi SWOT	<i>pag.275</i>
6.5 Il marketing mix di Zara	<i>pag.277</i>
6.5.1 Il prodotto Zara	<i>pag.278</i>
6.5.1.1 Gli altri prodotti Inditex	<i>pag.279</i>
6.5.2 Il prezzo	<i>pag.284</i>
6.5.3 La distribuzione	<i>pag.286</i>
6.5.4 La promozione	<i>pag.290</i>
6.6 La strategia di Zara	<i>pag.291</i>
6.6.1 Fattori critici di successo per Zara	<i>pag.295</i>
6.7 Approvvigionamento e logistica	<i>pag.296</i>

6.8	Il concetto di “collezioni vive”	<i>pag.301</i>
6.9	La gestione dell’informazione	<i>pag.304</i>
6.10	La fase dell’internazionalizzazione	<i>pag.306</i>
6.11	I principali <i>competitors</i>	<i>pag.310</i>
6.11.1	Benetton VS Zara	<i>pag.312</i>
6.11.2	H&M VS Zara	<i>pag.317</i>
	Conclusione	<i>pag.321</i>
	Appendice	<i>pag.324</i>
	Bibliografia	<i>pag.342</i>
	Siti web consultati	<i>pag.363</i>

Abstract

La prima legge a tutela della concorrenza, lo Sherman Act, fu adottata negli Stati Uniti nel 1890, la prima legge italiana a tutela della concorrenza, invece, risale al 1990. Questa semplice osservazione può riassumere il ritardo e la lunga sottovalutazione delle tematiche legate alla concorrenza nel nostro paese. Nel panorama del diritto della concorrenza europeo, invece, dopo una più che trentennale pratica marcata dai principi affermati dal regolamento 17/62, negli ultimi anni abbiamo assistito ad un processo di c.d. modernizzazione del diritto della concorrenza. Indiscutibilmente la modernizzazione comunitaria ha visto il suo incipit nell'emanazione del regolamento di esenzione sulle restrizioni o intese verticali, ovvero il Reg. 2790/1999. La scelta di dedicare una tesi esclusivamente alle restrizioni verticali della concorrenza ha una sua ragion d'essere nel fatto che le stesse condotte anticoncorrenziali (ad esempio l'imposizione di prezzi) determinano delle diverse considerazioni a seconda che esse avvengano verticalmente o orizzontalmente.

Le restrizioni verticali della concorrenza consistono in quelle condotte "anticoncorrenziali" che interessano soggetti operanti a livelli diversi dell'immaginaria linea verticale che dalla fase della produzione di un bene o di un servizio conduce, attraverso la sua distribuzione, ai consumatori finali. Mentre è ragionevole nutrire il sospetto che le intese orizzontali tra concorrenti possono avere effetti negativi per la concorrenza, nel campo delle intese verticali, è legittimo albergare il punto di vista opposto, vale a dire che, nella maggior parte dei casi, queste intese producano incrementi di efficienza che ne compensano largamente i possibili effetti distorsivi. Le restrizioni (o accordi) verticali permettono infatti di replicare, abbastanza fedelmente i vantaggi, in termini di efficienza, che le imprese potrebbero raggiungere qualora presidiassero direttamente tutte le fasi della filiera produttiva. Le intese verticali vengono utilizzate in tutti i settori dell'economia, dal bancario al meccanico, dal turistico al tessile - abbigliamento.

Lo scopo del presente lavoro è illustrare, come le restrizioni verticali generino effetti positivi, tanto per le collettività, quanto per le singole imprese. Vedremo come esse contribuiscono a migliorare il benessere collettivo, eliminando le distorsioni del mercato (free-riding, doppio mark-up, ecc), e garantendo una maggior efficienza allocativa.

Analizzeremo il fenomeno dei vertical agreement anche i chiave strategica, vedremo infatti come alcune tipologie di restrizioni possono essere utilizzate dalle imprese al fine di presidiare, se pur in via indiretta, determinate variabili strategiche, fondamentali per il raggiungimento dei propri obiettivi di immagine e di posizionamento, replicando fedelmente il modello di una impresa verticalmente integrata.

Nel primo capitolo verranno ripercorse, brevemente, le tappe che hanno portato all'attuale impostazione normativa, nazionale ed europea, relativa alla tutela della concorrenza, si cercherà di far emergere quella che è la ratio sottesa alle norme antitrust, e cercheremo di spiegare quali sono, o sono stati, gli obiettivi che l'Antitrust persegue con i propri interventi.

Il secondo capitolo pone l'attenzione sulla disciplina specifica delle restrizioni verticali, verrà infatti analizzato il Reg. 2790/1999, evidenziandone i contenuti essenziali, nonché gli effetti, in termini economici, derivanti dalla sua applicazione.

Dall'esame compiuto, nei primi capitoli, sembra essere emersa la presenza di un filo conduttore, rappresentato dal continuo sforzo degli organismi comunitari e dalla Autorità nazionali, nell'adeguarsi e nel rinnovarsi, per cercare di raggiungere un difficile punto di equilibrio tra esigenze opposte, la salvaguardia del benessere collettivo un lato, e la flessibilità operativa delle imprese dall'altro. Infatti, proprio sul tema delle restrizioni verticali, si sono avute molte delle innovazioni più significative dal punto di vista normativo, basti pensare al Reg. n. 2790/99 e alla sentenza pronunciata in materia di franchising. Si ritiene, pertanto, che il principio che meglio possa guidare l'Autorità antitrust sia quello della ragionevolezza nella valutazione dell'anticoncorrenzialità o meno delle condotte, principio che trova un suo

corrispondente nella teoria di origine statunitense della *rule of reason*. Inoltre è importante notare come gli obiettivi perseguiti dall’Autorità garante siano stati mutevoli, e spesso dettati da situazioni contingenti (ragioni sociali, ambientali, politiche), ritengo, tuttavia, che uno dei concetti fondamentali, che deve guidare l’operato dell’Antitrust sia “tutelare la concorrenza e non i concorrenti” evitando, quindi, l’attuazione di provvedimenti che penalizzino le imprese con elevato potere di mercato, al fine di tutelare imprese più deboli, purché tale potere sia conseguenza di una maggior efficienza operativa e non frutto di condotte anticoncorrenziali.

Nel terzo capitolo, abbandoniamo il profilo giuridico relativo alla restrizioni, per analizzarle in un ottica di tipo economico – industriale. Il tema delle restrizioni infatti, verrà sviscerato partendo da una analisi delle principali tipologie di restrizioni, andremo poi a spiegare quel’è il loro ambito di applicazione, quali inefficienze permettono di correggere e quali invece creano, tale analisi verrà effettuata richiamando alcuni concetti di microeconomia e di economia industriale, nonché utilizzando modelli di tipo matematico.

Con riguardo al profilo economico - industriale, credo che sia emerso in maniera chiara, il contributo positivo che le restrizioni verticali della concorrenza apportano al benessere collettivo, basti pensare alla problema della doppia marginalizzazione, al problema del free-riding, distorsioni generate da una struttura disintegrata verticalmente, ma che possono essere fortemente ridotte attraverso l’utilizzo delle restrizioni. Certo, come si è ampiamente ribadito, le restrizioni verticali non sono prive di effetti negativi, tuttavia ritengo che questo sia un giusto prezzo da pagare per poter beneficiare dei loro vantaggi.

Nel quarto capitolo ci si focalizzerà sul settore tessile - abbigliamento, in particolare sulle imprese del c.d.” sistema moda”. Dopo una brevissima analisi di quella che è la situazione economica del settore dell’abbigliamento in Italia, condotta al fine di evidenziarne il peso che esso ricopre all’interno dell’economia italiana, andremo ad analizzare quelli che sono i value drivers del settore moda. Dallo studio di questi fattori emergerà in maniera chiara, il

ruolo fondamentale ricoperto dalla distribuzione commerciale, e le difficoltà incontrate dalle aziende produttrici a gestire in maniera diretta tale variabile. Vedremo allora come le restrizioni verticali sia di prezzo che non, rappresentano una risposta ottimale a tale difficoltà, e come esse possono essere sintetizzate in alcune formule contrattuali tipiche.

La scelta di approfondire il settore della moda, non è stata dettata solo da una mia inclinazione personale verso questo settore, ma soprattutto dall'importanza che questo settore ricopre per l'economia nostrana, per le sue caratteristiche strategiche ed operative, nonché per l'utilizzo che in esso viene fatto delle restrizioni verticali. Il settore moda, infatti, mi ha permesso di analizzare i vantaggi legati all'utilizzo delle restrizioni verticali in un'ottica strategica, sottolineando quindi l'ulteriore contributo che esse danno alle imprese, eliminando le asimmetrie tra i diversi agenti economici posti a stadi diversi della filiera. Ritengo che l'utilizzo delle restrizioni verticali in un business i cui value drivers principali sono l'immagine, e la reperibilità dei prodotti, le restrizioni verticali rappresentino un'alternativa perfetta al più costoso e complesso processo di integrazione verticale.

Il quinto capitolo approfondirà tali tipologie di contratti, il particolare verrà posto l'accento su due dei contratti più utilizzati dalle imprese del settore moda, il franchising e la concessione di vendita.

Formule contrattuali come il franchising e la concessione di vendita infatti, permettono di presidiare le fasi terminali della filiera, (la distribuzione) pur senza possedere una rete propria, tale problema è ancor più sentito se si parla di imprese internazionalizzate.

Il sesto, ed ultimo, capitolo, pone l'attenzione su una delle imprese, che negli ultimi anni ha rivoluzionato il mondo della moda, la spagnola ZARA. L'analisi di questa impresa ci permetterà di rafforzare la nostra tesi, ovvero che le restrizioni verticali siano degne sostitute dell'integrazione verticale.

La scelta di approfondire il caso ZARA è stata una scelta che potrei definire provocatoria, ZARA, infatti, è un'azienda che nasce con una chiara

vocazione all'integrazione verticale essa presidia, a differenza dei suoi principali competitors, tutte le fasi del processo produttivo e controlla direttamente anche parte dei propri negozi. Tuttavia, utilizza le restrizioni verticali per aggredire quei mercati particolarmente problematici dal punto di vista burocratico, e caratterizzati da forte competitività, come appunto l'Italia affronta le sfide competitive in tali paesi utilizzando forme contrattuali complesse quali Joint Venture e contratti di franchising. L'analisi si allargherà anche ai suoi principali competitors l'italiana Benetton e la svedese Hennes and Mauritz aziende che impostano la loro strategia competitiva sull'outsourcing, a ribadire ulteriormente che gli stessi obiettivi possono essere perseguiti con metodologie differenti, integrazione vs restrizioni. Infatti, Benetton e H&M, si presentano come degne rivali del colosso spagnolo, pur adottando una politica, di produzione e distribuzione, diametralmente opposta rispetto a ZARA.

A di questo mio lavoro di sento di affermare che: gli effetti generati dall'utilizzo delle restrizioni o accordi verticali, siano più complessi di quanto sembri. Infatti, essi a differenza degli accordi orizzontali non compromettono il normale gioco competitivo, anzi migliorano il benessere collettivo garantendo una maggior efficienza allocativa; rappresentano inoltre una importante "arma" strategica che può essere utilizzata dalle imprese, indipendentemente dal settore in cui operano, per poter migliorar il presidio delle diverse fasi della filiera, replicando i vantaggi dell'integrazione verticale senza doverne però sostenere i relativi costi.

Bibliografia

- AA.VV il punto vendita, Buffetti, 2006
- Adams A., Outlet, BPOD, 2007.
- AA.VV. Abbigliamento tessili calzature artigiani 2005-2008 Finanze & Lavoro
- AA.VV. DistrettItalia. Guida ai Distretti Italiani 2005-2006 Logo Libri, Marghera Venezia, 2005
- AA.VV. Tessili Abbigliamento Moda Industria, Editore finanze & Lavoro 2008
- AA.VV., "Antitrust" tra diritto nazionale e diritto comunitario, Giuffrè, Milano, 1996
- AA.VV., Concorrenza e mercato, Cedam, Padova, 1994
- AFFERNI V., Concorrenza e mercato, Cedam, Padova, 1994
- AGHINA G., La nozione di "controllo congiunto" ai fini dell'applicazione delle norme
- ALESSI R.- OLIVIERI G., La disciplina della concorrenza e del mercato, Giappichelli, torino, 1991
- ALESSI R., La legge applicabile alle concentrazioni (risposta a Marino Bin), in Contratto e Impr., 1992.
- AMATO G. Il potere e l'Antitrust, Il Mulino Bologna, 1998
- AMMANATI L. (a cura di), La concorrenza in Europa, Cedam, Padova, 1998
- AMOROSO M., BONANI G., GRASSI P., Il franchising :valutare, organizzare e gestire un'attività in franchising , Il Sole24ore, Milano, 2001.
- AMOROSO M., Come migliorare i rapporti nel sistema franchising , UTET Libreria, Torino, 1996.
- AMOROSO M., QUATTROCIOCCHI B., SCOZZESE G.,L'internazionalizzazione delle imprese italiane di abbigliamento per l'infanzia, in atti del Congresso Internazionale "Le tendenze del Marketing" presso Università Ca' Foscari Venezia, 28-29 Novembre 2003.
- ANGELICI C., La circolazione della partecipazione azionaria, in Tratt. Delle società per azioni,
- ANTONIOLI M., De Carli P. Franceschelli V., Commento al Reg. Cee 4064/89, in Riv. It. Pubbl. Comm., 1991
- ANTONUCCI A., La disciplina comunitaria delle concentrazioni fra imprese: le recenti modifiche al regolamento n. 4064 del 1989, in Giur. Comm., 1998.
- ARQUIT K.J., Market Power in Vertical Cases, Antitrust Law Journal, 1992.
- ARQUIT K.J., Resale Price Maintenance: Consumers' Friend or Foe?, Antitrust Law Journal, 1992.

- ASCARELLI T., Corso di diritto commerciale, Milano, 1962
- ASCARELLI T., Saggi di Dir. Commerciale, Milano, 1955.
- AUTERI P., Nullità e autorizzazione delle intese restrittive della concorrenza nella normativa antitrust nazionale, in Rivista di Diritto Industriale, 1996
- AUTERI P., L'ambito di applicazione della normativa italiana sulle concentrazioni (risposta a Marino Bin), in Contratto e Impr., 1992.
- BALDASSARI A, I contratti di distribuzione : agenzia, mediazione, concessione di vendita, franchising , Giuffrè, Milano, 2003.
- BALDASSARI A., Il contratto di agenzia, Giuffrè, 2005.
- BALDI R. Il diritto della distribuzione commerciale nell'Europa comunitaria, CEDAM 2005.
- BALZANO M., Le concentrazioni conglomerali, in Impresa, 1993.
- BARCELLONA P., Diritto privato e società moderna, Jovene, Napoli, 1996
- BECATTINI G. Distretti industriali e sviluppo locale ,Bollati Boringhieri, Torino, 2000
- BELFANTI C.M. Il Distretto Di Montebelluna Donzelli Editore Roma
- BELLAMY C., Mergers outside the scope of the new mergers regulation implications of the Philip Morris judgment, in 1988, Fordnam Corp. L. Inst.
- BERNINI G., Un secolo di filosofia antitrust, Bologna, 1991.
- BERTOLOTTI, Illegittimità di norme bancarie uniformi, per contrasto con le regole antitrust, ed effetti sui "contratti a valle": un ipotesi di soluzione ad un problema dibattuto, in Giurisprudenza italiana, 1997.
- BERTOZZI P., TERRACCIANO C., Il contratto di agenzia CieRre 1992,
- BESANKO D. e PERRY M.K., Equilibrium incentives for exclusive dealing in a differentiated products oligopoly, The Rand Journal of Economics, 1993.
- BESANKO D. e PERRY M.K., Exclusive dealing in a spatial model of retail competition, International Journal of Industrial Organization,
- BIALAS T., FOSSATI A., Fare affari con il franchising: Mondadori Milano, 1988.
- BIANCHI L. A., Il "contratto d'impresa" (Unternehmensvertrage) nel diritto dei gruppi tedesco: valutazioni e problemi, in Riv. Soc., 1984
- BIANCHI L. A., L'area di consolidamento nella VII direttiva Cee nella prospettiva della sua attuazione in Italia, in Riv. Soc., 1987.
- BIANCHI P. e Gualtieri G. (a cura di), Concorrenza e controllo delle concentrazioni in Europa, Bologna, 1993
- BIN M., "Antitrust": la normativa italiana sulle concentrazioni ha un qualche reale ambito di applicazione, In Contratto e Impr., 1992.

- BIONDI R., Disegno storico del diritto privato italiano (dal codice civile del 1865 al codice civile del 1942), Bologna, 1980.
- BIONE M., Le azioni, In Tratt. delle società per azioni, diretto da Colombo e Portale, vol. II, tomo I, Torino, 1991
- BIRO Z. e FLETCHER A., The E.C. Green Paper on Vertical Restraints: An Economic Comment, European Competition Law Review, 1998.
- BISHOP M. Microsoft sotto processo, in Mercato concorrenza regole, 1999, I, p. 79
- BOARETTO A., NOCI G., PINI F. M. Open Marketing: Strategie E Strumenti Di Marketing Multicanale , Etas Libri, Torino
- BORK R., The Antitrust Paradox: A Policy at War with Itself, cit.; POSNER R.A., Antitrust Law – An Economic Perspective,
- BORTOLOTTI F., Antitrust: la normativa italiana sulle concentrazioni ha un qualche reale ambito di applicazione, in Contratto e Impr., 1992.
- BORTOLOTTI F., Il problema delle soglie di mercato nel nuovo regolamento di esenzione sulle restrizioni verticali. Osservazioni critiche e proposte, Contratto e impresa – Europa, 1999.
- BREWARD C., Fashion Oxford ; New York : Oxford University Press, 2003
- BRIGHT C., Deregulation of EC Competition Policy: Rethinking Article 85 (1), International Antitrust Law & Policy, Fordham University School of Law, 1994.
- BRIGHT C., Deregulation of EC Competition Policy: Rethinking Article 85 (1), International Antitrust Law & Policy, Fordham University School of Law, 1994.
- BRODLEY J., Joint Ventures and Antitrust Policy, Harvard Law Review, May 1982.
- BROWN A., Distinguishing between concentrative and cooperative joint ventures, in Eur. Comp. Law rev., 1996.
- BRUSCO S. Piccole imprese e distretti industriali Rosenberg & Seller, Torino, 1989
- BRUZZONE G. L'individuazione del mercato rilevante nella tutela della concorrenza, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1995
- BRUZZONE G., Riforma della politica comunitaria in materia di intese verticali, Mercato, concorrenza, regole, 2000,
- BUSACCA B., a cura di (1990), L'analisi del consumatore: sviluppi concettuali e implicazioni di marketing, EGEA.
- BUSSANI M., I contratti nuovi, Giuffrè 1989
- BUSSETTI G., Le concentrazioni industriali e la disciplina della concorrenza e del mercato, in Dir. Economia, 1993.

- BUSSI A., E' proprio finita la shopping mania? In Marie Claire, anno 1, n.1, 2003.
- CABRAL L. , Economia industriale; IBS.
- CAGNASSO,M. IRRERA, Concessione di vendita, merchandising, catering ,Giuffrè, 1993
- CALANCA D., Storia sociale della moda,Mondadori Bruno,2002
- CALBOLI I., La nozione di impresa comune: disciplina comunitaria e nazionale a confronto. Il caso Cementir/Sacci, in Giur. Comm., 1993, II, 335 ss.
- CALEFATO P., Lusso , Meltemi, Roma, 2003.
- CAPOTORTI F., La concentrazione di imprese alla luce del diritto delle comunità europee, Padova, 1989
- CAPOTORTI F., Regole di concorrenza e concentrazioni fra imprese, Padova, 1989
- CAPPELLARI R., Il marketing della moda e del lusso Carocci, 2006.
- CARDARELLI M.C., Concentrazioni, Giuffrè, Milano, 1996
- CARDINALI M.G., a cura di (2005), Le nuove traiettorie dell'innovazione commerciale, Milano, EGEA.
- CARFÌ V., RONCHETTI G. Il Patto Di Esclusiva,Giuffrè
- CARLIN F.M., Vertical Restraints: Time for Change?, European Competition Law
- CARLTON D.W., J.M. PERLOFF, Organizzazione industriale, McGraw-Hill, Milano.
- CAROLI M.G, Economia e gestione delle imprese internazionali, McGraw-Hill 2008
- CASSANO G. I contratti di distribuzione. Agenzia, mediazione, promozione finanziaria, concessione di vendita, franchising Giuffrè, 2006.
- CASTALDO S., (a cura di), L'analisi dell'acquirente nella prospettiva resourced based, CUSL, Milano, 1996.
- CASTALDO S., BOTTI, S. , La dimensione emozionale dello shopping. Una ricerca esplorativa sul ruolo del punto vendita, Economia e Management, n. 1, 1999. - Castaldo, S., Retailing & Innovazione. L'evoluzione del marketing nella
- CASTALDO S., MAURI C. Store management. Il punto vendita come piattaforma relazionale Franco Angeli 2° ed. 2008
- CATERINO D., I rapporti fra norme "antitrust" sulle concentrazioni e disciplina delle "regulated industries" nell'art. 20 della l. n. 287/1990, in Riv. Società, 1996.
- CECCHINI A., TAGLIAFERRO F., Il controllo dell'"antitrust" Ue sulle concentrazioni societarie, in Fisco, 2000.

- CECCHINI A., TAGLIAFERRO F., La disciplina delle concentrazioni nell'UE, In Fisco, 2000.
- CELONA G., L'antitrust nella giurisprudenza, Giuffrè, Milano, 1996
- CERINI G., GRANDI R., Moda, regole e rappresentazioni. Il cambiamento, il sistema, la comunicazione, Franco Angeli, Milano, 1999
- CERRAI A., Concentrazioni di imprese e concorrenza nella normativa del Trattato Cee, Milano, 1983
- CERRAI A., La normativa antitrust a tutela del pluralismo informativo, in Tratt. delle società per azioni, diretto da G. E. Colombo e G. B. Portale, vol 8, Torino, 1992
- CHIAVEGATTI A, Agenzia e franchising , CEDAM, 2007.
- CIABOTTI, Il franchising nell'economia delle imprese minori, Franco Angeli, Milano, 1989.
- CIAPPEI C., SANI A., Strategie di internazionalizzazione e grande distribuzione nel settore dell'abbigliamento, Firenze University Press 2006.
- CIAPPEI C., SURCHI M., Il lusso nel dettaglio. Strategie experience based nella teatralità retail moda
- CIONTI F, Made in italy, Hoepli, 2007
- CODA SPUETTA M., La marca nel sistema moda. Una variabile fondamentale per un marketing di successo, Economia & Management, 1999.
- CODELUPPI V., Che cos'è la moda. Carocci, 2002.
- COLAIACOMO, V., C. CARATOZZOLO: Cartamodello : antologie di scrittori e scritture sulla moda. Sossella, Roma 2000.
- COLLIS D. J., C. A. MONTGOMERY, Corporate strategy ,McGraw-Hill, Milano, 2007.
- COMANOR W.S., Vertical Price Fixing, Vertical Market Restrictions, and the New Antitrust Policy, Harvard Law Review, 1985.
- CORAPI D., In tema di interpretazione delle nozioni di concentrazione e di controllo nella l. 10 ottobre 1990, n. 287, in Riv. Dir. Comm., 1999.
- CORBELLINI E., SAVIOLO S. La scommessa del Made in Italy e il futuro della moda italiana, Etas, 2004
- CORBELLINI E., SAVIOLO S., L' esperienza del lusso. Mondì, mercati, marchi, Etas 2007
- CORÒ G., RULLANI E. Capitale Sociale e sviluppo. La fiducia come risorsa Franco Angeli, Milano, 1998
- COSTA Il diritto CEE antitrust nella giurisprudenza della Commissione e della Corte Comunitaria: art.85-86-90 CEE, Editoriale Scientifica, 1984

- COSTABILE M., Il capitale relazionale, McGraw-Hill, Milano, 2001. - Cozzi G., Molinari M., L'immagine di marca. Come costruirla, come gestirla, come modificarla, Economia e diritto del terziario, n.2, 1990.
- CRAIK J.: The face of fashion : cultural studies in fashion London ; New York Routledge, 1993
- CRESTA A. Il ruolo della governance nei distretti industriali. Un'ipotesi di ricerca e classificazione Franco Angeli, Milano, 2008
- CREW, MICHAEL A. Antitrust policy : the application of rules / by M. A. Crew and C. K. Rowley York : Institute of social and economic research and Department of economics, University of York
- CUCINIELLO M. Marinella. Napoli, Mondadori Electa, 2005.
- CUCINOTTA Il regime antimonopolistico delle tying clauses, in *Quadrimestre*, 1993, p. 71
- CURCIO A.M. (a cura di), (2007), La dea delle apparenze. Conversazioni sulla moda, Franco Angeli, Milano.
- CURCIO, A.M., La moda : identità negata,. 6. ed. Milano F. Angeli, 2002.
- DAFT R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo.
- DAL PRÀ M., NICOLINI M., La modifica del regolamento delle concentrazioni: la disciplina applicabile alle "joint ventures", in *Dir. Un. Eur.*, 1998,.
- D'ALESSANDRO F., La nuova disciplina dei gruppi di società, Milano, Giuffrè, 1997.
- DANIELE L. Il diritto materiale della Comunità europea, Giuffrè Editore, 1995
- DE LUCA P., VINELLI D., Coinvolgimento del consumatore e valutazione dell'atmosfera del punto vendita, *Micro & Macro marketing*, n. 3, 2004.
- DE NICOLA A., La disciplina della concorrenza e del mercato: il controllo delle concentrazioni in Italia, in *Giur. Comm.*, 1992.
- DE VITA M. Misure normative e applicabilità alle imprese della legge antitrust, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1997
- DEACON D., Vertical Restraints Under EU Competition Law: New Directions, *International Antitrust Law & Policy*, Fordham University School of Law, 1996.
- DELLI PRISCOLI L., le restrizioni verticali della concorrenza, Giuffrè editore, Milano, 2002.
- DENOZZA F., Le concentrazioni nel nuovo regolamento del Consiglio delle Comunità Europee, in *Dir. Fall.*, 1991.
- DENOZZA F. Antitrust leggi antimonopolistiche e tutela dei consumatori nella CEE e negli USA, Il Mulino Bologna, 1988

- DEPPERU D., L'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, Egea, Milano, 1993
- DEVASINI P., Strategie e tecniche per la competizione internazionale, Etas Libri, Milano 2000.
- DEVASINI P., Il sistema franchising : deontologia, normativa, giurisprudenza, creazione e sviluppo della rete, aspetti internazionali, Etas libri, Sonzognò, 1990.
- DI BRINA L., I contratti tra società collegate nella legge tedesca sulla società per azioni, In Riv. Dir. Comm., 1972.
- DI NELLA L., MEZZASOMA L., RIZZO V., Il diritto della distribuzione commerciale, E.S.I., Napoli, 2008
- DIEGUEZ M.J., TENA J., La internacionalización de la empresa familiar allega: un estudio de caso: la Internacionalización de inditex, Estudio en Direccion Regional de Comercio en Galicia, 2002.
- DOBB M., Problemi di storia del capitalismo, Roma, 1971
- DOBSON P.W. e WATERSON M., Vertical Restraints and Competition Policy, Londra, 1996.
- DONATIVI V., Introduzione della disciplina antitrust nella sistema legislativo italiano, Giuffrè, Milano, 1990
- DRAETTA U., La giurisdizione internazionale della commissione in materia di controllo delle concentrazioni, in Dir. Comm. Internaz., 1999.
- EASTERBROOK F.H., Vertical Arrangements and the Rule of Reason, Antitrust Law Journal, 1984.
- EHLERMANN C.D. e LAUDATI L.L., Proceedings of the European Competition Forum, 1997.
- ERCOLANI P., Documentazione statica di base, in Lo sviluppo economico in Italia, a cura di
- FABRIS G., Il nuovo consumatore : verso il postmoderno, Franco Angeli, Milano, 2003.
- FATTORI P. ,M. DE VITA Il regime sanzionatorio delle intese restrittive della concorrenza e degli abusi di posizione dominante, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1996
- FAUCEGLIA, GIUSEPPE Il franchising, Giuffrè, 1988
- FAVERO G., Benetton, i colori del successo, Egea editore, Milano, 2006.
- FENESTRA R., Economia internazionale, Hoepli 2007M
- FERRARA F.- CORSI F., Gli imprenditori e le società, 9 ed., Milano, 1994.
- FERRARI A., Le nozioni di controllo nel diritto delle società, in Impresa, 1993.
- FERRI G., La fusione delle società, Roma, 1939

- FERRI G., Le società, in Trattato di dir. civ. italiano, fondato da Vassali, vol. X, tomo 3, 3 ed., Torino, 1987
- Ferri G., Manuale di diritto commerciale, Utet, Torino, 1998
- FLORIDIA G. L'economicità di gestione come principio di correttezza in *Quadrimestre*, 1989.
- FOGLIO A., *Il marketing della moda: politiche e strategie di fashion marketing*, Franco Angeli, Milano 2005
- FOLSON K "The myth of the robber barons", New York, 1993.
- FONTANA F., M.G. Caroli; *Economia e gestione delle imprese*, McGraw-Hill, Milano.
- FORDHAM University School Of Law, Roundtable on Reform of EC Competition Policy, *International Antitrust Law & Policy*, 1996.
- FORMAGGIO D., *Introduzione a G. Simmel. Arte e civiltà*, Milano, 1976
- FORTE F., MANTOVANI M., *Lezioni di economia della moda*, Giappichelli 2005
- FORTUNATO S., *Il diritto societario in prospettiva europea: principi generali e ricadute comunitarie*, in *Riv. Soc.*, 1994
- FOSSATI G. *Il franchising*, Il Sole 24 Ore Pirola, 1988
- FRANCESCHELLI V., *La legge antitrust e la nuova disciplina delle concentrazioni*, in *Riv. Dir. Ind.*, 1991,.
- FRANZOSI M., *La funzione delle norme antitrust (e appunti sulle concentrazioni)*, in *Foro Padano*, 199
- FRIGNANI A., *Il controllo delle concentrazioni nella Cee: disciplina e messa in opera*, In *Giur. Piemontese*, 1990.
- FRIGNANI A., *Il franchising*, UTET, Torino, 1990.
- FRIGNANI A., PARDOLESI R., PATRONI GRIFFI A., UBERTAZZI L.C., (a cura di) *Diritto antitrust italiano, commento alla l. 10 ottobre 1990 n. 287, vol. I (artt 1-7)*, Zanichelli, Bologna, 1993.
- FRIGNANI A., WAELBROECK M., *Disciplina e concorrenza nella CE*.UTET, Torino, 1996
- FRIGNANI *Il divieto di abuso di posizione dominante in Diritto del Commercio Internazionale*, 1995,
- FRIGNANI *Intese, posizioni dominanti e imprese pubbliche nelle decisioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*, in *Diritto del Commercio Internazionale*, 1997.
- FRIGNANI, Aldo *Restrizioni alla concorrenza e norme antitrust nel franchising / Aldo Frignani Milano : Giuffre, 1978*
- FRIGNANI, M. WAELBROECK *Disciplina della concorrenza nella CE*, UTET, 1996

- FRIGNANI, R. PARDOLESI, Prestazioni gemellate in Diritto antitrust italiano : commento alla legge 10 ottobre 1990 n. 287, Zanichelli, 1993.
- G.U.C.E. C 365 del 26.11.1998 Comunicazione della Commissione sulla “applicazione delle regole di concorrenza comunitarie alle restrizioni verticali” (Seguito al Libro Verde sulle restrizioni verticali),.
- G.U.C.E. Comunicazione de minimis in – C 29/3 del 30 gennaio 1997,
- G.U.C.E. Comunicazione sugli accordi di minore importanza, c.d. de minimis.
- G.U.C.E. L 336/21 del 29.12.1999: Reg. 2790/1999, relativo all’applicazione dell’articolo 81, paragrafo 3, del trattato CE a categorie di accordi verticali e pratiche concordate, G
- G.U.C.E. n. 13 del 21/02/1962
- GALGANO F., Diritto Commerciale, Bologna, 1997,
- GALGANO F., Le istituzioni dell’economia capitalista, 2 ed., Bologna, 1980
- GALIMBERTI G., Il franchising , Giuffrè, Milano, 1991.
- GALVANI R., L'amico segreto del señor Zara, Panorama, supplemento Panorama Economy, 25 marzo 2005
- GANDIN R. La disciplina CEE del franchising alla luce del regolamento comunitario n. 4087/88 in Giurisprudenza commerciale, 1991.
- GARZONI M., DONÀ R., Moda & tecnologia, EGEA
- GENCO P., CAFFERATA R., Competitività, informazioni e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, Il Mulino, Bologna, 1997.
- GHEDINI G., LIMONATI B., Concorrenza e mercato, Giuffrè, Milano, 1998
- GHEZZI F., I nuovi formulari dell'Autorità "antitrust": un'occasione per riflettere su alcune forme, in Riv. Società, 1996.
- GHEZZI F., Le imprese comuni nel diritto della concorrenza, Giuffrè, Milano, 1998.
- GHIDINI G. HASSAN S., Diritto industriale e della concorrenza nella CEE con cenni alla normativa antitrust italiana, Milano, 1991,
- GIANNELLI B., SAVIOLO, S., BOSELLI, M. Il licensing nel sistema moda : evoluzione, criticità, prospettive ETAS Libri 2001
- GINSBURG D.H., Vertical Restraints: De Facto Legality Under the Rule of Reason, Antitrust Law Journal, 1991.
- GIORDANO G., IANNELLI D., SANTORO PASSARELLI G., contratti di agenzia, mediazione, UTET,
- GOBBO F.: il mercato e la tutela della concorrenza, Il Mulino, Milano.
- GOLFARELLI L. I sistemi produttivi locali nell'economia della conoscenza. Franco Angeli, Milano, 2005

- GOULD e PRESTON, Resale Price Maintenance and Retail Outlets, Economica, 1965;
- GRANT, ROBERT M. (1999) L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino, Bologna;
- GRASSI N. Il contratto di mediazione Cedam, 2008
- GREA S., Dentro la crescita dell'impresa. Le analisi SWOT e PAR, Franco Angeli 2000
- GRECO P., Le società nel sistema giuridico italiano, Torino, 1959
- GRIFFITHS M., A Glorification of de minimis – The Regulation on Vertical Agreements, European Competition Law Review, 2000,
- GRIFONE P., Il capitale finanziario in Italia, Roma, 1945
- GUCE C 231 del 12 settembre 1996.Revisione della Comunicazione del 3 settembre 1986
- GUCE C 61 del 7 giugno 1970
- GUCE C. 313 del 29 settembre 1977.
- GUCE: Reg.CE n 2790/99 del 22 dicembre 1999, relativo all'applicazione dell'art.81, par.3, del trattato CE a categorie di accordi verticali e pratiche concordate, in)
- GUGLIEMMETTI G., La concorrenza ed i consorzi, Torino, 1970
- GUIDOTTI R.,SOLDATI N.. Contratti d'impresa e restrizioni Giuffré, Milano, 2007.
- GUIZZI G. Mercato concorrenziale e teoria del contratto , in Rivista del Diritto Commerciale e del diritto generale delle obbligazioni, 1999, I, 67
- GUIZZI G., Concentrazioni: la fattispecie, in Conc. Merc., 1994
- GUIZZI G., L'art. 5 della l. 287/90 e le operazioni infragruppo, in Riv. Dir. comm., 1995.
- HAHN, ROBERT W. Antitrust policy and vertical restraints / Robert W. Hahn
- HAWK B.E, System Failure: Vertical Restraints and EC Competition Law, in Common Market Law Review 1995,
- HAWK B.E. e STANTON N.D., Can U.S. antitrust laws and practice provide lessons or suggestions to assist in the EC reform of competition law rules applicable to vertical restraints?, Contratto e impresa – Europa, 1999.
- HAWK B.E., System Failure: Vertical Restraints and EC Competition Law, Common Market Law Review, 1995,
- HEIDE J.B., DUTTA S. E BERGEN M., Exclusive Dealings and Business Efficiency: Evidence from Industry Practice, The Journal of Law and Economics, 1998.
- HOLLIDAY, ANDREW JACKSON The definition and measurement of antitrust enforcement, Holliday Greenwich, Conn.

- HOVENKAMP H., Federal antitrust policy. The law of competition and its practice, St. Paul, 1994
- IANNELLI D. ,La mediazione, Utet,2007.
- JAEGER P.G, Illiceità dei c.d. tying contracts nel trattato istitutivo della Comunità economica europea e nelle leggi americane antitrust in Riv. Dir. Ind. 1958
- JOSEPHSON M. “The Robber Barons”, New York, 1934;
- KINGS S., in AAKER D., Brand Equity. La gestione del valore della marca, Franco Angeli, 1997.
- KLEIN B. e MURPHY K.M., Vertical Restraints as Contract Enforcement Mechanisms, The Journal of Law and Economics, 1988,T.R., Resale Price Maintenance: Economic Theories and Empirical Evidence, 1983.
- KLEIN B. e SAFT L.F., The Law and Economics of Franchise Tying Contracts, The Journal of Law & Economics, 1985.
- KOLKO G., La concentrazione del potere nelle società anonime, estratto da Ricchezza e potere in America, Torino, 1964, in AA.VV., Il diritto privato nella società moderna, a cura di Rodotà, Bologna, 1971
- KOLKO M. “The triumph of conservatorism”, New York, 1963.
- KORAH V. e WARWICK R.A., Exclusive Distribution and the EEC Competition Rules, Londra, 1992.
- KORAH V., An introductory guide to EC competition law and practice, Londra, 1994,
- KORAH V., Franchising and the EEC competition rules. Regulation 4087/88, Oxford, 1989.
- KOTLER P., Marketing management, Addison Wesley Longman Italia, 2004.
- KOTLER P., PFOERTSCH W. La gestione del brand nel B2B, Tecniche Nuove, 2008.
- KRATTENMAKER T.G. e SALOP S.C., Anticompetitive Exclusion: Raising Rivals’ Costs to Achieve Power over Price, The Yale Law Journal, 1986.
- LA ROCCA S., MAZZOLA P., Le imprese basate sulla creatività artistica, Franco Angeli, Milano, 1991
- LAMANDINI M., Il controllo, Giuffrè, Milano, 1995
- LASTER TELSER, Competition, Collusio and Game Theory. Chicago, Aldine Acherton, (1972).
- Le norme comunitarie di concorrenza nei poteri dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, in Diritto del commercio internazionale, 1998.
- LEPORE M; TERENCE D., Il franchising e le sue tecniche, Giunti Demetra 2006.

- LIBERTINI M. Il ruolo del giudice nell'applicazione delle norme antitrust, in *Giurisprudenza Commerciale*, 1998.
- LIBONATI Intese orizzontali e aperture in tema di concorrenza e di mercato nella giurisprudenza della Cassazione (annotazioni in margine al caso Mafin), in *Giurisprudenza italiana* 1999.
- Libro Verde sulle restrizioni verticali nella politica della concorrenza, COM (96) 721 def, Bruxelles 22.1.1997
- Libro Verde sulle restrizioni verticali nella politica della concorrenza, COM(96) 721 def, Bruxelles 22.1.1997.
- Linee Diretrici sulle restrizioni verticali, parr. 23-24.
- LUGARD H.H.P., Vertical Restraints under EC Competition Law: A Horizontal Approach, *European Competition Law Review*, 1996.
- LUGLI G., PELLEGRINI L., *Marketing distributivo*, UTET, 2005.
- M. GIORDANO I "tying arrangements" nell'ultimo orientamento della Corte di giustizia: ritorno al futuro? in *Foro Italiano*, 1996.
- MALINCONICO L'impugnazione dei provvedimenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato in Antitrust fra diritto nazionale e diritto comunitario, Giuffrè Milano, 1996.
- MANCINI D., *L'azienda nella "rete di imprese". La prospettiva del controllo relazionale*, Giuffrè, Milano, 1999
- MANCINI P., *L'esclusione della concorrenza nel diritto antitrust comunitario*, Milano, 1994
- MANGINI V.- OLIVIERI G., *Diritto antitrust*, Giappichelli, Torino, 2000
- MANSANI L. La disciplina delle intese restrittive della concorrenza tracciata dall'art. 2 della l. 287 del 1990, in *Rivista del diritto commerciale*, 1995.
- MARANESI A., a cura di (1999), *La relazione tra marca e clienti: un'analisi multisettoriale*, Carocci.
- MARCHETTI P., L.C. UBERTAZZI, *Commentario breve al diritto della concorrenza*, Cedam Padova, 1997
- MARENCO G. Le due anime dell'articolo 86 del Trattato CEE, in *Diritto degli scambi internazionali*, 1986.
- MARENCO M.CLAUDIO, *Da Fiorucci al Guerilla Stores. Moda, architettura, marketing e comunicazione*, Marisilio, 2006
- MARTINENGO M.C., (1998), *Consumatore e luoghi d'acquisto*, Milano, Guerini Studio.
- MARVEL e MCCAFFERTY , *The Law and Economics of Resale Price Maintenance*, in *Review of industrial Organization*, 1984.
- MARVEL H.P. E MC CAFFERTY S., *Resale Price Maintenance and Quality Certification*, *The Rand Journal of Economics*, 1984.

- MARVEL H.P. E MCCAFFERTY S., The Welfare Effects of Resale Price Maintenance, *The Journal of Law and Economics*, 1985.
- MARVEL H.P., Exclusive Dealing, *The Journal of Law and Economics*, 1982,
- MASSEY P., Reform of EC Competition Law: Substance,
- MATSUSHITA, “International Trade and Competition Law in Japan”, Oxford, 1993.
- MCDONALD M. H., DUNBAR I., *la Segmentazione Del Mercato* McGraw-Hill, 2003
- MELI V. Lo sfruttamento abusivo di posizione dominante mediante imposizione di prezzi «non equi», Giuffrè Milano, 1990
- MERUZZI G. Clausole leganti vendita sotto costo e abuso di posizione dominante in *Il Diritto Industriale*, 1995.
- MILANESI M.L. Il mercato rilevante, Giappichelli, 1997
- MOAVERO MILANESI E., Antitrust e concentrazioni fra imprese nel diritto comunitario, Giuffrè, Milano, 1992
- MOAVERO MILANESI E., Il nuovo regolamento Cee sul controllo delle concentrazioni tra imprese, in *Riv. Società*, 1990.
- MOAVERO MILANESI Il potere della commissione delle Comunità europee di adottare provvedimenti cautelari provvisori nel corso delle procedure per l'applicazione delle regole di concorrenza, in *Riv. Dir. Ind.*, 1984, I.
- MODINA S., *Il business della moda. Analisi economica delle imprese commerciali*, Franco Angeli, Milano, 2° ed. 2004
- MONTALENTI, Paolo *Globalizzazione mercati antitrust*, Giuffrè editore, Milano.
- MONTANGIE Y., The New Approach to Price Ceilings: a Matter of Sound Economic Reasoning, *European Competition Law Review*, 2000.
- MONTI N. *Il filo diventa storia. Trent'anni di filati Lineapiù*. Ediz. italiana e inglese , polistampa
- MÖSCHEL W., “The Proper Scope of Government Viewed from an Ordoliberal Perspective: The Example of Competition Policy” in *JITE*, vol 157 (2001), n° 1, pp. 1 e ss e D.J. GERBER “Law and Competition in the Twentieth Century Europe: Protecting Prometheus”, Clarendon Press, Oxford, 1998.
- MÖSCHEL, W. “Competition Policy from an Ordo Point of View” in “German Neo-Liberals and Social Market Economy” a cura di A. PEACOCK E H. WILLGERODT, New York, 1989
- MOTTA, POLO; *Antitrust*, Il Mulino 2004

- MULLER W.J. “The celler-refauver act: the first 27 years, a staff report to the subcommittee on monopolies and commercial law” 95th Congress 2nd session, dec.
- NAPOLETANO M.R., De Nisco A., La rappresentazione dell’identità di marca attraverso i luoghi d’acquisto. La brand experience e i flagship store, Industria e distribuzione, n. 2, 2003.
- NAPOLETANO, GUIDO La tutela della concorrenza e del mercato in Italia : Lithos, stampa 1991-
- National Labor Relations Act del 1935, noto anche come Wagner Act.
- NAZERALI J. e COWAN D., Reforming E.U. Distribution Rules – Has the Commission Found Vertical Reality?, European Competition Law Review, 1999.
- NAZERALI J. e COWAN D., The Commission’s Draft Communication on Distribution Agreements - Market Shares are Predictably Back on the Table!, European Competition Law Review, 1998.
- NERI S., Le controle des concentrations dans le Traitè Cee, in "Cahiers de droit europeen", 1973
- NOBILI R., Vitale M., La riforma delle società per azioni, Milano, 1975
- NOTARI M., Il Regolamento Cee sul controllo delle concentrazioni, in Riv. Società, 1989.
- NOTARI M., La nozione di controllo nella disciplina antitrust, Giuffrè, Milano, 1996
- O. WILLIAMSON Economia dell'antitrust: il ruolo dei costi di transazione in L'organizzazione economica, Il Mulino Bologna, 1991.
- ORNSTEIN S.I., Exclusive Dealing and Antitrust, The Antitrust Bulletin, 1989,
- OSTI C., Commento agli artt. 5-7, in Diritto antitrust italiano, Zanichelli, Bologna, 1993
- OSTI, CRISTOFORO Antitrust e oligopolio : concorrenza, cooperazione e concentrazione : Il mulino, \1995
- PANTALONI A., Zara logra con la tecnologia reponer ropa en las tiendas dos veces por semana, el pais, luglio 2001.
- PAPPALARDO, AURELIO Il diritto comunitario della concorrenza : profili sostanziali : la disciplina delle intese, gli accordi orizzontali, gli accordi verticali , l'abuso di posizione dominante, le concentrazioni di imprese, il trasferimento di tecnologia, regole di concorrenza e poteri pubblici, i settori speciali, Giuffrè editore, Milano
- PARCU, PIER LUIGI Stato e concorrenza : l'attivita di segnalazione dell'Autorita antitrust: contenuti, efficacia e prospettive ; a cura dell'Autorita garante della concorrenza e del mercato .

- PARDOLESI R. I contratti leganti(tie-ins bundling) in Diritto antitrust italiano : commento alla legge 10 ottobre 1990 n. 287, Zanichelli.
- PARENTE R. Co-evoluzione e cluster tecnologici, Aracne, 2008
- PASTERIS C., Il controllo nelle società collegate e le partecipazioni reciproche, Milano, 1957.
- PAVONE LA ROSA A., Osservazioni sulla proposta di nona direttiva sui gruppi di società, in Giur. Comm., 1986.
- PEARSON PRANTICE HALL (edizione italiana a cura di F.Pennarola e V.Morabito), La moda "agile" di Zara, 2003.
- PERA P. CASSINIS Applicazione decentrata del diritto comunitario della concorrenza: la recente esperienza italiana e le prospettive della modernizzazione, in Diritto del commercio internazionale, 1999.
- PERA A. E TODINO M., Il Sistema di Tutela della Concorrenza nell'Ordinamento Comunitario. Un'ipotesi di Riforma, Diritto del commercio internazionale, 1997.
- PERGOLINI A., ORIGHI G.A., "Da zero a Zara", Panorama, supplemento Panorama Economy, 31 gennaio 2005.
- PERLINGIERI P. Manuale di diritto civile Edizioni Scientifiche Italiane 2005
- PEROTTA M. I Gruppi d'acquisto Cosa sono, come si costituiscono, come funzionano, il sole 24 ore. Edizioni Lavoro
- PERRETTI Il settore del software – Un quadro di riferimento, in Codice Microsoft, EtasLibri Milano, 1998.
- PICONE P. L'applicazione extraterritoriale delle regole sulla concorrenza e il diritto internazionale, in Il fenomeno delle concentrazioni di imprese nel diritto interno e internazionale, Cedam, 1989
- PIERACCINI S., L'assedio cinese. Il distretto «parallelo» del pronto moda di Prato , Il Sole 24 Ore Pirola , 2007
- PILOTTI L, I contratti di franchising, Franco Angeli, Milano 2005.
- POCAR Diritto dell'Unione e delle Comunità Europee, Giuffrè Milano, 1997
- PORRO G., La disciplina della concorrenza nel diritto italiano e nel diritto comunitario, con particolare riferimento all'ambito di applicazione della l. 10 ottobre 1990 n. 287 in materia di concentrazioni, in Quaderni Cons. Super. Magistratura, 1993, Fasc. 67.
- PORTALE G. B., L'acquisto di azioni della controllante da parte di società controllate, in Quadrimestre, 1986
- PORTER M., "Il vantaggio competitivo delle nazioni", Mondatori, 1991
- PORTER, MICHAEL (1985) Competitive advantage: creating and sustaining superior performance, New York: The Free Press;

- PORTOLANO Il caso Microsoft e la concorrenza nelle network industries, in Rivista del Diritto e dell'Informatica, 1999.
- POSNER R.A., Antitrust Law – An Economic Perspective, The University of Chicago Law Review, 1981
- POSNER R.A., The Chicago School of Antitrust Analysis, U. Pa.Law Review, 1979.
- POSNER R.A., The Next Step in the Antitrust Treatment of Restricted Distribution: Per Se Legality. The University of Chicago Law Review, 1981,
- PRATESI C.A. (a cura di) (2001), Il Marketing del Made in Italy. Nuovi scenari e competitività, Franco Angeli, Milano.
- PRATESI C.A., il marketing del made in italy, nuovi scenari e competitività. Franco Angeli, Milano, 2007
- Procedure and Institutions, International Antitrust Law & Policy, Fordham University School of Law, 1996.
- PROSPERETTI L., M. SIRAGUSA, Economia e diritto antitrust, Carocci editore, Milano.
- QUADRIO C., FORTIS M., Le due sfide del Made in Italy: globalizzazione e innovazione, il Mulino, Bologna, 2005.
- RAFFAELLI E. A Il divieto di abuso di posizione dominante nel diritto comunitario, in Foro Italiano 1988.
- RAFFAELLI E., (a cura di) "Antitrust" fra diritto nazionale e diritto comunitario, Giuffrè, Milano, 1998
- RAVAZZI G. Franchising? Sì, però..., Franco Angeli, Milano, 1996
- RAVAZZONI R., PETRUZZELLIS L., Strategie di Vertical Branding del sistema moda italiano di alta gamma, Esperienze d'impresa, n. 1, 2004-
- Reg. CEE N. 4064/89 del Consiglio del 21 dicembre 1989
- RESCIGNO P., Trasformazioni di società e responsabilità dei soci, in "Riv. Trim. dir. proc. civ.", 1950
- REY P. E STIGLITZ J., The role of exclusive territories in producer's competition, the Rand Journal of Economics, 1995.
- RICCHETTI M., CIETTA E., Il valore della moda : industria e servizi in un settore guidato dall'innovazione, Bruno Mondadori, 2006.
- RICOLFI M., Antitrust, In Trattato di diritto commerciale, a cura di COTTINO G., Vol. II, Diritto industriale, Cedam, Padova, 2001.
- RINALDI R., Il Nuovo Regolamento della Commissione Europea sugli Accordi Verticali, Diritto del Commercio Internazionale, 2000,
- RINELLA Z., Le nuove regole per il controllo comunitario delle concentrazioni, in Diritto Scambi Internaz., 1998
- RIPODI, E.M. Il manuale del franchising Giuffrè 2005

- RIZZA BAJARDO G. C., La normativa comunitaria sul controllo delle concentrazioni fra imprese, in Giur. It., 1990.
- RIZZA BAJARDO G. C., La normativa comunitaria sul controllo delle concentrazioni tra imprese alla luce delle disposizioni di attuazione del regolamento n. 4064/89 e dei recenti documenti interpretativi della commissione, in Riv. Dir. Impresa, 1991
- ROBERT H. BORK “the Antitrust Paradox”, New York, 1993.
- ROBERTI G.M., La disciplina delle concentrazioni tra imprese, in Trattato di diritto privato, diretto da M. Bessone , vol. XXVI, Il diritto privato dell'unione Europea, a cura di A. Tizzano, II, Giappichelli, Torino, 2000
- RODABAUGH, KARL. “Congressman Henry D. Clayton and the Dothan Post Office Fight: Patronage and Politics in the Progressive Era.” Alabama Review 33 (April 1980)
- RODABAUGH, KARL. “Congressman Henry D. Clayton, Patriarch in Politics: A Southern Congressman During the Progressive Era.” Alabama Review 31 (April 1978)
- ROMANAZZI L., Politiche di marketing distributivo delle aziende del settore moda, Carocci 2005
- RON TITAN: “The life of John Rockefeller Jr” Chernow, New York e “John D. Rockefeller, empire builder”, New Jersey, 1989.
- RONCAGLIA C., Il ruolo degli agenti di commercio, il sole 24 ore, pirla, 2003.
- ROSCIONI G., Osservazioni a margine del nuovo regolamento comunitario in tema di distribuzione selettiva di automobili, Disciplina del commercio, 1996,
- ROSSI G., Privatizzazioni e dir. societario, in Riv. Soc., 1994.
- ROVERSI R., Abbatescianni G., Problemi di coordinamento tra normativa nazionale e comunitaria in tema di controllo delle concentrazioni, in Giur. Comm., 1995.
- SABBATINI P. Il caso Microsoft, in Moneta e credito, n. 207 Settembre 1999.
- SACERDOTE E., La strategia retail nella moda e nel lusso. Dalla marca, al negozio, al cliente: scenari e tendenze, Franco Angeli, 2007
- SAILIS C., Concentrazioni di imprese e diritto antitrust, In Impresa, 1991.
- SALVATORE DOMINICK Microeconomia: teoria e applicazioni, Franco Angeli, Milano
- SANTA MARIA A., Il regolamento comunitario n. 4064/89 sul controllo delle concentrazioni, in Dir. Comm. Internaz., 1990.
- SANTINI G., Società a responsabilità limitata, in Comm. Cod. Civ., a cura di Scialoja e Branca, Roma-Bologna, 1984

- SARNO S , Piccole e medie imprese dell'Italia meridionale. Situazione attuale e prospettive di sviluppo del distretto tessile di Sant'Agata de Goti-Casapulla Franco Angeli, Milano, 2006.
- SARNO S , Piccole e medie imprese dell'Italia meridionale. Situazione attuale e prospettive di sviluppo del distretto tessile di Sant'Agata de Goti-Casapulla Franco Angeli, Milano, 2006.
- SAVIOLO, S. . Testa, S.. Le imprese del sistema moda : il management al servizio della creatività, Etas, 2005
- SAVIOLO, S., Testa S., Strategic management in the fashion companies, Etas 2002
- SBISÀ G., Società e imprese controllate nel d.l. 9 aprile 1991 n. 127, in Riv. Soc., 1992
- SCHERER F.M. e Ross D., Industrial market structure and economic performance, 1990, E ARQUIT K.J., Resale Price Maintenance: Consumers' Friend or Foe?, Antitrust Law Journal, 1992.
- SCHMITT B., Experencial marketing, Journal of marketing management, n. 15, 1999.
- SCHROEDER D., The Green Paper on Vertical Restraints: Beware of Market Share Thresholds, European Competition Law Review, 1997.
- SCIANDONE F., Il regolamento comunitario sulle concentrazioni: le recenti modifiche e le comunicazioni interpretative della Commissione, in Contratto e impresa, 1998.
- SCOGNAMIGLIO G., Obblighi di comunicazione e concetto di partecipazione sociale, in Riv. Dir. comm., 1985.
- SCOTT M, Value Drivers, Wiley, New York, 2005
- SENA G., Antitrust : progetti italiani, regolamento C.E.E., legislazioni straniere , raccolti a cura di Simona Cazzaniga Milano : A. Giuffre, 1990
- Sent 23/67 Brasserie de Haect SA c. Wilkin, [1967] ECR 407;
- Sent. 5/69 Volk c. Vervaecke [1969] ECR 295.
- Sent. 56/65 Societe Technique Miniere c. Maschinenbau Ulm GmbH [1966] ECR 235.
- Sent. Delimitis c. Henninger Brau, [1991] ECR I-935.
- Sent. riunite 56/64, 58/64 Grundig-Consten c. Commissione , [1966] ECR 299.
- SHAFFER G., Slotting allowances and resale price maintenance: a comparison of facilitating practices, The Rand Journal of Economics, 1991.
- SIMMEL GEORG , Saggi di cultura filosofica. L'estetica, la religione, la moda, la cultura femminile , Guanda 1993.
- SIMONETTO E., Acquisto di azioni o quote di società controllate e loro regime, in Giur. Comm., 1974.

- SIRAGUSA M. e SUBIOTTO R., Il controllo delle concentrazioni a livello Cee: una prima analisi pratica delle decisioni della Commissione, in Giur. Comm., 1992.
- SMITH G.D., F. DALTEL “Wisdom from the robber barons: enduring business lessons from Rockefeller, Morgan and the first industrialists, New York, 2000;
- Spada P., I gruppi di società, in Riv. Dir. civ., 1992.
- SPOLIDORO M., Il concetto di controllo nel codice civile e nella legge antitrust, in Riv. Soc., 1995
- SPOLIDORO M., Il regolamento Cee sul controllo delle concentrazioni. Nuova versione della proposta modificata, In Riv. Soc., 1989
- STEINER R.L., How Manufacturers Deal With the Price-cutting Retailer: When Are Vertical Restraints Efficient?, Antitrust Law Journal, 1997,
- STEINER R.L., Sylvania Economics – A Critique, Antitrust Law Journal, 1991,
- STEINER R.L., The Nature of Vertical Restraints, The Antitrust Bulletin, 1985,
- STELLA F., Concentrazioni tra imprese ed "Efficiencies Defense": note sull'ammissibilità della difesa nell'ordinamento comunitario, in Giur. Comm., 1999.
- STELLA F., Il Regolamento (Ce) n. 1310/97 del Consiglio che modifica il Regolamento (Cee) n. 4064/89 relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese: un primo commento, in Dir. Comm. Internaz., 1998.
- STEUER R.M., Exclusive Dealing in Distribution, Cornell Law Review, 1983,
- STIGLITZ J., Microeconomia, Bollati Boringhieri, Milano.
- STRATA M., M.GIUA, “Transfer price – analisi della disciplina comunitaria dei prezzi di trasferimento”, edizioni .S.T. Gruppo Euroconference SpA., 2003
- TASSINO G., Il Diritto della Concorrenza nella Comunità Europea, Giappichelli Torino, 1994
- TAVASSI M., M. Scuffi Diritto processuale antitrust, Giuffrè, 1998
- TAVASSI M. Il contributo dei giudici ordinari, in Antitrust fra diritto nazionale e comunitario, Giuffrè 1996.
- TELSER L.G., Why should manufacturers want fair trade?, Journal of Law and Economics, 1960.
- TERZANI S., Lineamenti di pianificazione e controllo, Cedam, Padova, 1999

- TESAURO C., Crisi dell'impresa e posizione dominante collettiva nella disciplina delle concentrazioni (nota a Corte giust. Ce 31 marzo 1998 n. 68, Rep. Francia c. Comm. Ce e altro), in Foro It., 1999.
- TODINO M.L'Autorità e l'applicazione decentrata degli articoli 85 e 86 del trattato Ce, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1997
- TOFFOLETTO A., Le concentrazioni nel diritto comunitario antitrust, in Giur. Comm., 1990.
- TOMASCHU, Andrea <1964-> Gli accordi verticali nel diritto concorrenziale del Regno Unito e della Comunità Europea / Andrea Tomaschu ; rel. F. Ziccardi
- TONCHIA S. Tramontano A., Turchini F. Gestione dei processi e knowledge management. Reti organizzative e nuove tecnologie: l'azienda estesa della conoscenza, il sole24ore.
- UTTON, MICHAEL A. Market dominance and antitrust policy / M. A. Utton
- VALDANI E (2003) Marketing strategico. Un'impresa proattiva per sviluppare capacità market driving e valore, Etas.
- VAN BAELE I. E BELLIS J.F., Il diritto della concorrenza nella comunità europea, Torino, 1995,
- VAN BAELE Recent developments under article 86 in Antitrust fra diritto nazionale e diritto comunitario, Giuffrè Milano, 1996
- VAN OMMESCAGHE, Unternehmenskonzentration und Rechtsangleich. in der EWG, in ZHR, 1969.
- VAN THEMAAT W.V. e Waelbroeck D., The EC Commission proposals on vertical restraints: a new way of thinking, The European Antitrust Review, 1999,.
- VANZETTI A. V. Di Cataldo Manuale di Diritto Industriale, Giuffrè Milano, 1996
- VENUTI M.C Il Monopolio in Digesto vol. X
- VEZZOSO S., Il nuovo Regolamento comunitario di esenzione per categoria in materia di distribuzione di autoveicoli, Giurisprudenza comunitaria, 1996.
- VIESTI G. "La proiezione internazionale dei distretti meridionali del made in Italy" L'Italia nell'economia internazionale. Rapporto ICE 1999-2000 Istat, Ice, Roma 2000
- VINELLI D., a cura di (2006), Il comportamento d'acquisto del consumatore all'interno del punto vendita, Mercati e competitività, n.1 Franco Angeli.
- VISCUSI, W. Kip Economics of regulation and antitrust / W. Kip Viscusi, John M. Vernon, Joseph E. Harrington, Jr Cambridge, Mass.
- VISENTINI B., La fusione fra società, Roma, 1942.

- VISENTINI B., Public companies: chi comanda?, in la Repubblica, 16 dicembre 1993.
- VITALE, C., Fibre, filati, tessuti : contenuti e itinerari didattici, Aniat Torino 1992.
- Wall Street Journal” del 15 maggio 1998.
- WARNER I. , “Steel and sovereignty: the deconcentration of the West German Steel Industry 1949-1954”, Mainz, 1996.
- WEBER WALLER S. “The language of law and the language of business” e J. May “Antitrust practice and procedure in the formative Era, the constitutional and conceptual read of the state antitrust law 1880-1918”., Opal. Rev. 495 (1987).
- WELLS W., “Antitrust and the Formation of the Postwar World”, New York, 2001.
- WHINSTON M.D., Tying, Foreclosure, Exclusion, The American Economic Review, 1990.
- WHISH R., Recent developments in Community competition law 1998/1999, European Law Review, 2000.
- WILLIAM J. ROWLEY, DONALD I. Baker International mergers : the antitrust process / general editors
- WILLIAMSON O., Le istituzioni economiche del capitalismo, Milano, 1986,
- XXIII Relazione sulla politica di concorrenza, 1993, paragrafo n. 212.
- ZAGHI K., "La distribuzione nel sistema moda italiano: verso nuovi modelli di business", Economia & Management, 2003.
- ZARA C., (a cura di), La marca e la creazione del valore di impresa, ETAS LIBRI, 1997.
- ZITO A., L'attività dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di concentrazioni, in Dir. Amm., 1994.